

Le creature di Mauro Corda danzano per le strade

A Forte dei Marmi la mostra dell'artista francese in metallo luminoso

FORTE DEI MARMI. La mostra "Riflexion" dello scultore francese Mauro Corda resterà esposta fino al prossimo 25 settembre nelle vie del centro di Forte dei Marmi, nel cuore della città da piazza Garibaldi, via Spinetti fino a via Carducci. Il titolo dell'esposizione "Riflexion", è un richiamo esplicito al materiale con cui sono state realizzate le sculture: una particolare lega d'alluminio con una finitura sottile d'argento chiamata "bronzo bianco".

Un metallo luminoso e, appunto, riflettente che ha reso originali le opere di Mauro Corda, realizzate alla Fonderia Del Chiaro di Pietrasanta.

La selezione vuole omaggiare Forte dei Marmi come città di mare. Anche per questo motivo spicca un acquario di 6 metri, in Piazza Garibaldi, un cubo con pesci d'ogni forma e dimensione che formano un gioco di luci e riflessi che creano l'illusione di un vero fondale marino.

Che ruolo Riflexion nel suo percorso artistico?

«Studio come la forma umana si relaziona con lo spazio e lavoro con materiali diversi: bronzo, marmo, ferro, resina. E' tutta la vita che faccio scultura e per me il materiale è essenziale. E' importante come l'opera stessa. La mostra è solo un modo per farmi conoscere».

Persone dentro cerchi, moderni uomini vitruviani. Altri ritratti sono deformati.

«In realtà ritraggo la vita. La vita è molteplice, può essere bella o brutta, amorevole o scioccante. Faccio figure armoniose ma non solo. All'inizio alcune mie opere avevano un sapore diverso, ora sono uscite completamente dalla materia».

Una delle sculture di Mauro Corda nelle strade di Forte dei Marmi



La scelta di esporre in Versilia?

«Sono venuto in Toscana, perché ero interessato al marmo. Ovviamente Carrara è famosissima per questo. E io ero interessato alla sua lavorazione, alle tecniche, al materiale».

Perché una mostra in strada?

«Quando me l'hanno proposto mi è piaciuta l'idea e ho subito detto sì. Sono uno che viaggia e vede molte cose. L'idea stessa della fruizione dell'arte è cambiata. Mentre prima era la gente che andava a vedere l'arte, ora è l'arte che va a trovare la gente. E' bello che i visitatori della mostra siano assolutamente casuali».

Sembra che il mondo dell'arte si stia adattando alla crisi economica.

«Io la crisi non la sento. Non l'ho mai sentita. Il problema è che istituzioni e politica non sono intenzionate a investire nel settore, in ogni senso. Culturalmente ed economicamente. Non si investe sulla sensibilizzazione dell'arte. In Italia la qualità degli artigiani è ancora ottima. Ho appena realizzato un pescecane di 4 metri per il re del Marocco. Ho in cantiere una decina di opere. Il pubblico forse non ha soldi da spendere, ma il privato è disposto a pagare, e anche molto».

Cesare Bonifazi Martinozzi

“Non è più come una volta. Ora è l'arte che va a trovare la gente. È bello che i visitatori siano assolutamente casuali”

gna apre con "Lascia la spina, cogli la rosa", il concerto di musica barocca che prevede l'esibizione di cinque musiciste e la partecipazione speciale del soprano Elizabeth Norberg-Schulz.

ISOLA DEL GIGLIO (Gr) Chiesa di San Pietro Apostolo, domani alle ore 22.

PIOMBINO
Musica sotto le stelle nel chiostro

La musica romantica di Robert Schumann e la "Lugubre gondola" di Franz Liszt è di scena per l'appuntamento di "Musica sotto le stelle" nel chiostro della Chiesa di Sant' Antimo. Interpreta il trio "A Rebours" con Vito Lobefaro, Paola Sorrentino (pianoforte a quattro mani) e Luca Vincenzo Lorusso alle percussioni.

PIOMBINO (Li) Chiesa di Sant' Antimo, domani sera alle ore 21,30.

CAPANNOLI
La chitarra di Don Stuart con i Sacri Cuori

Don Stuart, leader dei "Green on Red" e cantautore icona del movimento punk e vicino anche ai ritmi folk-rock, unisce la sua chitarra con la musica dei "Sacri Cuori". La formazione è guidata dal chitarrista compositore Antonio Gramentieri e dal percussionista Diego Sapignoli. L'incontro è incluso nel ciclo "Musicastrada Festival".

CAPANNOLI piazza Castello, mercoledì alle ore 21,30.



All'Isola del Giglio, il festival di musica da camera



Show della Compagnia della Fortezza nel carcere di Volterra



Magicaboola al Festival delle Colline

Roberto Bolle propone uno show che ripercorre un secolo e mezzo di balletto. Bolle, accompagnato da un gruppo di star internazionali, si esibisce in una serie di brani del repertorio dell'800 e del 900. Informazioni su www.puccinifestival.it.

TORRE DEL LAGO (Lu) Festival Pucciniano, domani sera ore 21,15.

CASTEL DEL PIANO
La vera storia della Regina dei banditi

Spettacolo tratto dalla storia vera di Phoolan Devi, detta la Regina dei banditi, la deputata indiana uccisa dieci anni fa per mano di tre sicari. Un personaggio leggendario, che offre lo spunto per trattare l'argomento della violenza subita e del ricatto. L'opera di Federico Bertozzi è proposta dall'Accademia Amiata Mutamenti, con Sara Donzelli e con la regia di Giorgio Zorcu.

CASTEL DEL PIANO (Gr) Teatro Amiatino, stasera alle ore 21,15.

VOLTERRA
Nel carcere Mercuzio non vuole morire

La Compagnia della Fortezza, con i detenuti del carcere trasformati per una volta in attori, porta in scena "Romeo e Giulietta, Mercuzio non deve morire". Lo spettacolo è organizzato nell'ambito della rassegna Volterrateatro e si svolge nello Spazio Artaud del carcere di Volterra. La regia della rappresentazione teatrale, alla sua prima nazionale, è affidata ad Armando Punzo. Organizzazione di Cinzia De Felice.

VOLTERRA (Pi) Spazio Artaud del carcere, da mercoledì a sabato alle ore 15.